

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ANICA DEL 19 GENNAIO 2013

---

Alle ore 09,30 presso la sede dell'ANICA sita in Via delle Basse 1/1 A in Collecchio, ha inizio la riunione del consiglio direttivo. Sono presenti i consiglieri: Dr. Vincenzo Pellegrini (Presidente) Sig. Ivo Ludi (Vicepresidente) Sig. Massimo Meldo (Segretario) Dr. Giampaolo Teobaldelli (Consigliere), Sig. Franco Grotteria (Consigliere). Per il collegio sindacale sono presenti i Sigg. Dr. Manfredi Cristian e Dr. Gabriele Gallo. Il Sig. Francesco Ilardo si unisce alla riunione alle ore 12.30.

Segretario verbalizzante Sig.ra Boschini Mirjam.

#### ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione verbale scorso
2. puntualizzazioni su alcuni punti deliberati nel corso del 2012
3. Conto consuntivo (provvisorio) 2012
4. Calendario definitivo shows, giudici, DC's e ring masters
5. Comunicazioni ECAHO
6. Comunicazione segreteria BDE
7. Delibera premi e incentivi 2012 e previsioni 2013
8. Precisazione deleghe per ritiro contante e disposizioni pagamento bancarie e postali a personale di segreteria
9. Rivista ANICA
10. Procedimenti disciplinari in corso: stato ed eventuali delibere
11. Convocazione commissione tecnica per marzo - ordine del giorno
12. Corso concorso giudici: stato, relazione consigliere delegato
13. regolamento per diventare giudici
14. Varie ed eventuali

**Punto 1)** il verbale del 24 novembre viene approvato all'unanimità.

**Punto 2)** puntualizzazioni su alcuni punti deliberati nel corso del 2012

Per mera precisazione formale relativa alla proposta del dott. Teobaldelli, per premi riservati alle corse, di cui al punto 3 del verbale del 24 novembre, il direttivo fa presente che essa non è ancora stata decisa.

Il consiglio per quanto occorra, ratifica all'unanimità il contratto concluso con il centro **Riviera Horse Resort** per il **classe A 2012** sottoscritto dal consigliere Grotteria delegato all'organizzazione.

**Punto 3)** Conto consuntivo (provvisorio) 2012 – rinviato.

**Punto 4)** Calendario definitivo shows, giudici, DC's e ring masters.

Il direttivo, dopo ampia discussione, propone che nei concorsi regionali la scelta della giuria spetti al comitato organizzatore. Per i concorsi di categoria C il consiglio direttivo assegnerà due giudici ed i restanti componenti della giuria (1 o più) verranno scelti a discrezione del comitato organizzatore; mentre nei concorsi di categoria B ed A il consiglio direttivo assegnerà 3 giudici ed i restanti (1 o 2) verranno nominati a cura del comitato organizzatore.

La regola viene proposta in via temporanea e sperimentale. Si approva all'unanimità.

Si provvede alla nomina dei giudici degli show

**Trapani:** Ferraroni, Maschmoom (Marocco),

**Roma:** Moschini; Stojanoska (Polonia)

**Travagliato:** Schibler, Trela, Pittaluga,

**Pietrasanta:** Rota, Nils Ismer, Tom Huseby,

**Agrigento:** Beccheroni, Jones (UK)

**Nazionale :** Huemer, Bialobok, Eberhardt, Aragno, Jamar

**Castellana Sicula,** Grotteria, Valdes

**Porto S. Elpidio:** Scanzi, Veray Marc (Fra); Darius Claudia (Deu),

**Bergamo:** Neubacher (Aut), Farensky (Ita)

**Città di Castello:** Santoro, Stigler, Walter Koch

**Cavalgrigna:** Sanchi, Al Nakeeb;

**Europeo:** Aragno, Hayek, Lowe, Marei, Rombauer (Hun), Bourrasse (Fra)

Si delega il Presidente per eventuali sostituzioni di giudici non disponibili.

Si incarica il Dr. Teobaldelli di individuare i membri delle commissioni disciplinari ed il ring master compatibilmente con i regolamenti ECAHO e la location di ogni concorso al fine di garantire a tutti gli organizzatori la minor spesa per il rimborso viaggio e la presenza del numero minimo dei membri DC ufficiali ECAHO, e di un ring master.

**Premi** - sono stati commissionati all'artista Malacarne Mauro due nuovi trofei dai quali poter creare nuovi premi per i podi dei concorsi 2013; per quanto riguarda la realizzazione dei trofei, presa visione di due preventivi forniti dalla ditta ' ' e dalla ditta ' ' , effettuata la comparazione che depone nettamente a favore della seconda ditta, si delibera all'unanimità di assegnare l'ordine dei trofei 2013 alla ditta ' ' in quanto a parità di prodotto il prezzo è molto più vantaggioso.

Il Segretario provvederà a curare l'esecuzione dell'ordine.

Verranno premiati i 12 cavalli del podio (oro, argento, bronzo) oltre al primo classificato futurity delle due categorie (maschi e femmine).

I premi verranno così consegnati: ai concorsi di categoria nazionale si manderà il bassorilievo ; per i concorsi C e B internazionali il busto.

Resta confermato l'invio agli organizzatori di tutti gli show 2013 del contratto e della richiesta di versamento della tariffa di affiliazione ANICA. Le tariffe di affiliazioni restano invariate rispetto agli scorsi anni: € 800+IVA per i concorsi di Classe B o nazionale, € 600 + IVA per i concorsi di categoria C.

Onde agevolare in concorsi regionali, per questi l'affiliazione sarà gratuita.

Onde semplificare la gestione dei rapporti con i fotografi, si propone di inserire nel contratto che la scelta e le eventuali spese dei fotografi saranno a carico dell'organizzatore; che ogni organizzatore si impegna a far sì che sia presente nel ring almeno un fotografo, che garantisca la rappresentazione fotografica professionale di tutti i cavalli in competizione; che dovranno essere forniti gratuitamente all'ANICA le foto generali dell'evento, comprese foto di giudici e staff e un minimo di una foto per cavallo (fino ai primi 3°/5° classificati), per consentire la pubblicazione sul sito e per altre attività istituzionali.

La gestione dei fotografi per gli eventi organizzati dall'ANICA – nazionale, classe A e europeo - sarà invece decisa dall'ANICA secondo principi di massima partecipazione e trasparenza.

Con la comunicazione delle giurie verrà comunicato agli organizzatori che l'affiliazione 2013 dovrà essere saldata entro 30 giorni dall'arrivo della comunicazione e nei casi di morosità di pagamento dell'affiliazione 2012, la stessa dovrà essere saldata con urgenza, con l'avvertimento che qualora l'affiliazione del 2012 non risulti saldata l'ANICA si riserva la cancellazione dello show dal calendario 2013.

#### **Punto 5) Comunicazioni ECAHO**

Il presidente relaziona che dopo aver sentito informalmente tutti i consiglieri, è stato indicato all'ECAHO il sig. \_\_\_\_\_ per la nomina a membro per EC ECAHO con riferimento ai posti che diverranno vacanti e per i quali è prevista la rielezione in occasione dell'assemblea di Vienna a Marzo 2013

Il Presidente, in qualità di delegato, in linea con le precedenti delibere, ha chiesto altresì l'inserimento di tre punti all'ordine del giorno dell'assemblea

- 1) Regolamento sui casi di conflitto di interesse che proibisca ad una persona di essere membro del Comitato Esecutivo e membro di commissioni ECAHO (*Regulation about cases of conflict of interest that forbids a person from being a member of EC and ECAHO commissions*)
- 2) Regolamento sugli show/iniziativa non affiliate ECAHO, organizzate da membri ECAHO, (*Regulation about shows/initiatives organized by members not under ECAHO*)
- 3) Regolamento in merito ai membri ufficiali della ECAHO ( giudici / DC / ring master) per quanto riguarda la loro partecipazione a show/ iniziative non affiliate ECAHO (*Regulation about the ECAHO's officials (judges/DCs/ring masters) concerning their participation in shows/initiatives not organized under ECAHO regulation*)

L'inserimento è stato sollecitato al fine di riproporre i tre punti che si ritengono fondamentali per la protezione dell'ECAHO come punto di riferimento del settore ed anche in relazione a posizioni non chiare che si sono manifestate nel corso dell'anno appena concluso.

Il Presidente relazione, come già rappresentato, che negli ultimi tempi – ma il problema è storico – la questione dei premi in denaro ha creato una grave frattura all'interno dell'ECAHO. L'esecutivo, sotto la Presidenza [redacted] dopo avere proposto l'inserimento di una norma che consentisse senza limiti né particolari requisiti ovunque premi in denaro ed avere ottenuto un diniego dall'Assemblea, ha evidenziato un certo disorientamento. Di lì a poco si è affacciata nel mondo della promozione e organizzazione di shows al di fuori dell'ECAHO, ma nel territorio europeo, una organizzazione concorrente – almeno così è stata percepita – denominata AHO, che ha organizzato direttamente un circuito di shows, con premi in denaro, in conflitto con il calendario ECAHO e in aperta rottura con l'approccio approvato dall'assemblea ECAHO poco prima. Tale organizzazione è presieduta formalmente da un principe saudita e tra i membri del comitato direttivo figura anche [redacted]

[redacted] Per di più risulta che alcuni membri di commissioni ECAHO abbiano attivamente partecipato, in vario modo, all'avvio dell'attività della neonata organizzazione; oltre all'ampia partecipazione diretta di cd. officials ECAHO (giudici, DC's) all'organizzazione di tali eventi. Mentre ciò accadeva l'ECAHO non accennava alcuna minima reazione di protezione della propria storia e del proprio ruolo. Giungeva solo, dopo mesi, una lettera allarmata dal Presidente, [redacted], che evidenziando come la nuova AHO metteva in pericolo lo stesso futuro dell'ECAHO sollecitava una assemblea urgente per la modifica dello statuto ECAHO, modifica che in sintesi contemplava la cancellazione delle commissioni e la concentrazione dell'attività decisionale in capo all'esecutivo, senza tuttavia al contempo fare alcunché quanto meno per impedire che la concorrente associazione potesse continuare ad organizzare shows in Europa utilizzando gran parte del know how e degli officials (giudici e DC) ECAHO, pur ponendosi come apparente alternativa all'ECAHO o comunque come organizzazione concorrente.

Nel corso dell'Assemblea, secondo quanto deliberato dal direttivo, sono intervenuto a nome dell'ANICA facendo presente che in tali momenti sarebbe opportuno evitare posizioni in conflitto di interessi dei membri dell'esecutivo e che l'urgenza sarebbe stata quella di agire a livello gestionale, con azioni di protezione dell'ECAHO e di chiarimento con la concorrente associazione, non certo di provvedere senza previo adeguato confronto ad una modifica dello Statuto, fatto delicato e che va operato con assoluta attenzione e non sotto la scure della presunta urgenza.

Il punto all'ordine del giorno è stato ritirato e rinviato, previo confronto sul testo delle modifiche dello statuto proponibili.

Mi sono coordinato con un certo numero di paesi con i quali si è creata sul punto una veduta comune e sono state proposte alcune ipotesi, per lo più formali, di modifica. Le proposte sono note al direttivo, perché sono già state oggetto di presa d'atto, e comunque si approvano anche in questa sede per quanto occorra.

In questa assemblea, ove si voteranno le proposte di modifica dello statuto, si è ritenuto opportuno proporre alla discussione tre punti, sopra indicati, al fine di dare seguito all'intervento effettuato alla precedente assemblea, rispetto al quale l'esecutivo non ha ad oggi preso alcun provvedimento.

Il direttivo, con l'astensione del solo Presidente, prende atto di quanto sopra, approva e conferma la delega al Presidente a rappresentare l'ANICA alla conferenza ECAHO di Marzo.

#### **Punto 6) Comunicazione segreteria BDE**

Il segretario espone i problemi ancora in atto per il trasferimento dei cavalli PSA alla BDEP. Ad oggi si è riusciti a caricare 8367 Cavalli ma ci sono ancora problemi per il caricamento di circa 3000 soggetti per motivi legati al codice passaporto – in quanto mancante per tutti i soggetti ancora identificati con il vecchio certificato di origine -, per motivi legati alla mancanza per alcuni cavalli del codice microchip e per motivi legati alla mancanza, soprattutto per vecchie registrazioni, del codice fiscale del proprietario (circa 2.800 soggetti). Per questi ultimi la segreteria da mesi sta inviando lettere ai proprietari per sollecitare l'aggiornamento dati anagrafici e documenti dei cavalli ma nella maggioranza dei casi le comunicazioni non hanno riscontro. Si decide di inviare lettera all'AIA in conoscenza al Ministero per evidenziare le problematiche per il caricamento di alcuni dati per le ragioni suindicate e per evidenziare che è necessario che il sistema della BDEP dovrà consentire di caricare l'informazione attivando un codice 000, altrimenti non vi sarà modo di caricare i cavalli. Si dovrà altresì far presente che la mancanza di microchip, che rappresenta un problema di caricamento per un certo numero di cavalli, è coerente con la legge per i cavalli nati precedentemente ad una certa data, sicché il sistema non può impedire il caricamento ma deve essere adeguato.

Il Segretario chiederà un incontro urgente al fine di installare il software per l'aggiornamento quotidiano della BDEP e concludere l'attività prescritta.

**Punto 7) Delibera premi e incentivi 2012 e previsioni 2013 – rinviato.**

#### **Punto 8) Precisazione deleghe per ritiro contante e disposizioni pagamento bancarie e postali a personale di segreteria**

Si propone e si decide all'unanimità che in merito a quanto deliberato nel verbale 10 novembre al punto 11 di precisare che la delega al ritiro di contante va attribuita alle sole dipendenti Marzia Alinovi e Mirjam Boschini, con le stesse modalità ivi precisate.

#### **Punto 9) Rivista ANICA**

La rivista cartacea è stata sospesa e si è deliberato di sentire le riviste per valutare la perseguibilità di una collaborazione con le riviste già in diffusione nel territorio, in modo che possano riservare uno spazio adeguato all'ANICA e inviare almeno due numeri ai soci.

Frattanto tuttavia l'ANICA ha investito su un forte miglioramento e potenziamento del sito e quindi della comunicazione informatica. Il sito è stato strutturato in modo tale da poter garantire una comunicazione più puntuale, consentendo la pubblicazione delle notizie man mano sorgono; ed è più agevolmente consultabile da chiunque e da ogni luogo grazie alle potenzialità della comunicazione virtuale.

Il direttivo ritiene dunque di migliorare la qualità del numero di notizie articoli e comunicati che verranno pubblicati nel sito, affinché possano costituire i contenuti che andranno ad alimentare giorno dopo giorno una rivista virtuale consultabile dal

medesimo sito. La comunicazione peraltro sarà integrata in tempo reale con l'implementazione dei contenuti su twitter ustream e face book

Tale scelta migliora la comunicazione e consente altresì un notevole risparmio stimabile in circa 20.000 euro a partire già dall'anno in corso.

Il consiglio valuterà l'opportunità di stampare a fine anno un book con tutte le informazioni pubblicate durante l'anno per consentire di raggiungere quei soci che non sono particolarmente affezionati al mezzo informatico.

Si provvederà in ogni caso a raccogliere delle proposte dalle riviste, per valutare la prosecuzione anche di un prodotto cartaceo purché ciò si possa fare con costi sostenibili, tenendo conto che i segnali della crisi sono già seri e si stima che si potranno aggravare nel corso del 2013.

Approvazione unanime.

**Punto 10)** Punto rinviato al prossimo direttivo

**Punto 11)** Convocazione commissione tecnica per marzo - ordine del giorno

Si provvederà alla convocazione della CTC entro il mese di Marzo.

Si ipotizza di organizzarla per il giorno di domenica 24 febbraio in concomitanza del corso concorso giudici.

Il Presidente e il Segretario provvederanno alle formalità.

**Punto 12)** Corso concorso giudici: stato, relazione consigliere delegato

**Punto 13)** regolamento per diventare giudici

Si apre la discussione sul possibile ampliamento delle condizioni di accesso all'esame, facendo seguito al punto già discusso in sede di approvazione di regolamento e rinviato a successivo approfondimento.

Il Presidente ricorda anzitutto che l'accesso all'esame è attualmente ammesso da coloro che sono soci allevatori o proprietari da almeno 10 anni. Per le società/associazioni colui che può vantare il requisito è il solo rappresentante legale.

L'esame è molto selettivo e solo i primi due candidati in graduatoria sono ammessi ad avviare gli accostamenti in campo per ambire a diventare giudici nazionali.

Orbene - trattandosi di accesso ad un corso concorso a cui consegue un ulteriore "esame" pratico sul campo e non essendoci dunque nemmeno astrattamente il rischio di consentire l'accesso all'attività di giudice di soggetti non adeguatamente preparati - è sorta la riflessione sul fatto che i requisiti rigidamente formali non rispondono all'effettiva struttura degli allevamenti dei soci e non appaiono individuare tutti i soggetti che, partecipando all'allevamento attivamente, maturano l'esperienza e la legittima aspettativa di partecipare all'esame.

I soci allevatori sono o strutture societarie/associative oppure soci individuali - molte volte non organizzati in attività agricole o commerciali - che rappresentano molto spesso allevamenti di fatto a conduzione familiare.

Quanto alle società/associazioni, si ritiene che la limitazione all'accesso del rappresentante legale sia eccessivamente penalizzante e la possibilità meriti di essere estesa ad altri soggetti che, per ruolo ricoperto, abbiano maturato una esperienza simile, quale il consigliere di amministrazione o il dipendente/collaboratore che abbia ricoperto ruoli di responsabilità nella gestione dell'allevamento (ad es. il manager dell'allevamento).

Allo stesso modo, quanto ai soci allevatori singoli, la limitazione formale al titolare dell'allevamento esclude dalla possibilità di accesso all'esame a membri del nucleo familiare (figlio, moglie, fratello) che pur non essendo formalmente titolari dell'allevamento familiare (solitamente il titolare è il capo famiglia o comunque un singolo componente), ne abbiano preso attivamente e continuativamente parte ed abbiano dunque maturato l'esperienza per ambire all'accesso all'esame. In tali casi, l'estensione della possibilità di partecipare all'esame di soggetti appartenenti al medesimo nucleo familiare del socio e con stretto grado di parentela, aggiungendo un requisito di età minima, potrebbe garantire una realistica corrispondenza tra i requisiti di accesso e l'esperienza maturata.

Peraltro, si eviterebbe altresì la sperequazione rispetto alla norma che consente già l'accesso all'esame al mero proprietario non allevatore, molto spesso con esperienza decisamente inferiore rispetto a membri del nucleo familiare di soci allevatori.

La necessità di avere una valutazione aggravata per tali ammissioni, impone di richiedere una dichiarazione di atto di notorietà (che comporta responsabilità penale per false affermazioni) con cui il titolare persona fisica dell'allevamento, avente i requisiti, attesti la partecipazione continuativa ed effettiva dell'appartenente al proprio nucleo familiare all'attività allevatoria per un tempo non inferiore ad anni 8, continuativi.

Una simile possibilità non sarà ammessa ad allevamenti anche individuali organizzati nella forma dell'attività agricola o commerciale (ossia con partita IVA), qualora la partecipazione attiva del familiare non possa essere supportata da documentazione formale coerente con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio o comunque con quella richiesta dalla legge.

Il Direttivo dovrà, in tali casi, deliberare all'unanimità l'ammissione.

Si ritiene che tali requisiti di accesso rispondano maggiormente all'esigenza di non penalizzare eccessivamente l'accesso all'esame, trattandosi comunque di accedere ad un complesso esame di profonda conoscenza del cavallo arabo, con prove teoriche e pratiche, nonché con conoscenza della lingua inglese anche tecnica (ossia applicata al cavallo), al vaglio di una commissione composta come minimo da 3 giudici di classe A, secondo regolamento.

Si ritiene altresì di ridurre la durata dell'associazione a 8 anni, periodo in vigore precedentemente, attesa l'opportunità di non restringere eccessivamente l'accesso al corso concorso, che ha comunque anche finalità di approfondimento e di formazione, considerato che comunque è previsto uno sbarramento ai primi due posti in graduatoria e ciò garantisce una sufficiente competizione e selezione.

Dopo ampia discussione a modifica ed integrazione del regolamento “nuova procedura per l’accesso al praticantato... ” si delibera quanto segue:

- si modifica il punto 4 dei requisiti di base riducendo il termine ivi previsto per l’accesso al corso concorso da anni 10 ad anni 8;
- si modifica il punto 4 dei requisiti di base disponendo quanto segue: *“Il direttivo può altresì ammettere al corso concorso i famigliari fino al secondo grado di parentela del socio allevatore persona fisica che possiede i requisiti ordinari di accesso, purchè il socio allevatore attesti, con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che il proprio famigliare ha partecipato, seppure non professionalmente, all’allevamento per un periodo non inferiore ad anni 8 continuativi e purché il medesimo famigliare abbia un età non inferiore ad anni 30;*
- Quanto ai soci costituiti sotto forma di società e/o associazione si delibera quanto segue: *“Il direttivo potrà ammettere anche i soggetti che abbiano svolto attività di membri del consiglio di amministrazione o/e abbiano collaborato o siano stati alle dipendenze della società/associazione in ruoli di responsabilità allevatoriale per un periodo continuativo di un periodo non inferiore ad anni 8. I ruoli ricoperti dall’aspirante dovranno essere dimostrati sulla base di documentazione formale”;*
- Il direttivo dovrà approvare l’ammissione dei candidati indicati ai punti che precedono all’unanimità e potrà escludere l’ammissione di quelli tra essi i cui requisiti non risultino sufficientemente certi e/o comprovati.
- Il numero minimo di componenti della commissione del corso viene ridotto da 4 a 3 (tre).

Il direttivo delibera che i componenti della commissione devono essere di classe A ECAHO italiani, invitati allo scopo dal direttivo.

A tutti i giudici A italiani verrà comunque comunicata la data di esame e tutti i giudici di classe A italiani che saranno presenti andranno a comporre la Commissione d’esame come previsto dall’attuale regolamento, anche ai fini di garantire la massima trasparenza nello svolgimento dell’esame.

Il consiglio da mandato alla segreteria per introdurre il testo delle modifiche al regolamento, di pubblicarlo nel sito e di segnalarlo ai soggetti che hanno fatto domanda.

Il direttivo approva all’unanimità, con l’astensione del consigliere Teobaldelli quanto all’indicazione della commissione d’esame.

#### **Punto 14) Varie ed eventuali**

– il presidente prende visione della documentazione allegata all’export per importazione in leasing, ovvero richiesta da parte del proprietario di firmare personalmente i CIF, e indica al segretario che tale richiesta non è accettabile in quanto il soggetto incaricato al rilascio dei CIF è il gestore dello stallone.

**Nome dei cavalli:** visti i continui problemi con riferimento all’assegnazione dei nomi dei cavalli e vista la difficoltà di applicare la norma vigente il consiglio decide di accettare la variazione del nome fino alla stampa del passaporto. Per quanto riguarda i due soggetti



vista la mancata comunicazione da parte della segreteria ai proprietari in merito alla necessaria modifica del nome, si delibera di procedere alla correzione come richiesto dai proprietari che dovranno inviare l'originale del passaporto alla segreteria per le opportune variazioni.

**Cessione diritto allevatoriale:** visti i continui problemi con riferimento alla registrazione della cessione diritto allevatoriale, vista la difficoltà di applicare la norma vigente il consiglio decide di accettare la richiesta di cessione fino al giorno precedente la nascita del puledro.

**DNA** visti i costi del laboratorio e il preventivo del laboratorio di che differiscono sul costo analisi di 7.50 per ogni campione, il consiglio direttivo all'unanimità delibera di fare un'ulteriore verifica del preventivo con il laboratorio al fine di valutare se oggi le condizioni siano ancora vantaggiose e nel caso procedere direttamente al cambio di laboratorio.

**Causa** : il consiglio direttivo si riserva di valutare la congruità della richiesta di rimborso spese legali in merito alla causa / e di accertare che Vi sia una sentenza definitiva della causa.

– si verbalizza che il Dr. ha depositato in data 31 maggio 2012 la richiesta per diventare DC ufficiale Nazionale, in attesa dell'organizzazione del corso per i DC nazionali il C è autorizzato a fare affiancamenti con membri ufficiali DC e caho.

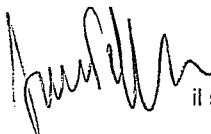
I sindaci Gallo, Ilardo e Manfredi alle ore 16,00 lasciano la riunione.

Il consiglio direttivo **approva** i seguenti nuovi

ELENCO SOCI  
APPROVATI  
NON RIBIBILI

Il consiglio direttivo chiude la riunione alle ore 16.15

Il presidente



il segretario

Libro dei Verbali del Consiglio Direttivo

il Segretario verbalizzante

